

Introduzione

Viaggio in Sicilia

di Laura Auteri*, Daniela Bonanno**, Vincenzo Militello***

Si pubblicano di seguito tre interventi del Convegno “*Sizilianische Reise*: la Sicilia duecento anni dopo la pubblicazione del *Viaggio in Italia* di J. W. Goethe”, tenutosi a Palermo nel dicembre 2016, per celebrare il bicentenario della pubblicazione delle memorie del viaggio in Italia che Johann Wolfgang Goethe (1749-1832) aveva compiuto circa trent’anni prima.

Tappa intermedia del suo lungo percorso italiano, da Nord e Sud e ritorno, è la Sicilia, dove J. W. Goethe arriva, dopo un lungo viaggio in nave da Napoli, approdando al porto di Palermo nell’aprile del 1787. La permanenza nella regione dura poco più di un mese e mezzo. Nel corso della visita, Goethe impara a scoprirlne le bellezze naturalistiche evocatrici di atmosfere omeriche; si interroga sugli aspetti geologici del terreno; entra in contatto con i nobili e i rappresentanti delle istituzioni locali; fissa su carta monumenti e paesaggi, chiedendo anche la collaborazione di Christoph Heinrich Kniep (1755-1825), incontrato a Napoli, per non lasciare che il ricordo di quanto visto resti affidato unicamente alla sua memoria o alle pagine del *Tagebuch* e delle lettere che regolarmente invia a Weimar. Figura poliedrica ed eclettica di intellettuale, dedito alla letteratura e alle arti, come alle scienze, Goethe ci consegna ancora oggi, a distanza di due secoli, un ricco dossier di memorie e di immagini dell’isola che si presta ad essere valutato da angolature differenti. Il contesto storico e politico dell’isola alla fine del Set-

* Letteratura tedesca, Dipartimento Scienze Umanistiche.

** Storia antica, Dipartimento Culture e Società.

*** Diritto penale, Dipartimento Giurisprudenza. Vincenzo Militello è anche Console onorario di Germania.

tecento; le sue figure più rappresentative; le forme del paesaggio; le bontà culinarie; le vestigia del passato; le condizioni delle città siciliane dell'epoca; i circuiti del turista di ieri le cui orme precedono quelle del turista di oggi.

Il Convegno tenutosi a Palermo nei giorni 1°-2 dicembre 2016, che ha coinvolto diverse istituzioni (Università degli Studi di Palermo, Città di Palermo, Ambasciata della Repubblica Federale Tedesca, Goethe Institut Palermo e Unicredit Banca), ha voluto dare conto delle diverse sfaccettature e dimensioni cui la descrizione della Sicilia di Goethe consente di accedere. Una prima seduta, tenutasi presso l'Aula Magna del Dipartimento di Giurisprudenza, si è concentrata sulla riflessione storico-culturale e artistica. I tre interventi qui di seguito proposti hanno aperto questa sezione, esplorando attraverso prospettive diverse la Sicilia di Goethe: dall'immagine dell'isola come spazio di ispirazione letteraria in cui egli concepisce il progetto della Nausicaa (Andrea Landolfi, Siena), a quella della Sicilia come luogo di "ibridazione" felice tra natura e cultura e in cui interiorità e mondo esterno si rispondono vicendevolmente (Silvano Tagliagambe, Sassari), per finire con le immagini del territorio raccontate dalla mano di Kniep i cui disegni si offrono al viaggiatore quale vivida memoria delle esperienze vissute e della loro rielaborazione letteraria (Alexander Auf der Heyde, Palermo). A questi interventi si erano aggiunte anche le riflessioni di Stefan Schneider (Capo Ufficio Culturale Ambasciata Repubblica Federale tedesca), di Hans-Walter Lack (Botanischer Garten, Berlin) e di Antonino Giuffrida (Palermo). Una seconda seduta (presso l'Oratorio di SS Salvatore) ha coinvolto gli studenti del Liceo Musicale "Regina Margherita" che con le loro musiche hanno accompagnato una lettura di passi scelti tratti dal *Viaggio in Italia* e la proiezione di immagini dei paesaggi siciliani (selezionate da Anna Fici). L'ultima seduta, presso il Palazzo delle Aquile, sede del Comune di Palermo, ha visto a confronto i sindaci di alcune delle città toccate dal viaggio di Goethe (Palermo, Alcamo, Sciacca e Castelvetrano), giornalisti (A. Rossmann, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*), studiosi di geografia (G. Cusimano) ed economia (M. Chiodi) ed esperti del turismo locale (T. Piscopo) sulle questioni che ancora oggi il viaggio di Goethe non cessa di evocare: trasporti, economia, istituzioni locali.

Una molteplicità di approcci, quindi, che ci è sembrato potesse costituire una lente utile per guardare in controluce alla Sicilia contemporanea, comparandone potenzialità e limiti in un mondo in cui distanze e confini appaiono trasformati dalla facilità di movimento di

persone e beni in un contesto globalizzato, in cui perdurano tuttavia resistenze e specificità.

Non essendo possibile riprodurre integralmente la complessità di problematiche e di prospettive emerse nei lavori del Convegno, si è scelto di pubblicare di seguito solo gli interventi più affini ai contenuti disciplinari della rivista.

Palermo, 6 ottobre 2017

